

ISTANZA DI VIA

(Artt. 23-24-25 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)

COMMITTENTE



SUN LEGACY 5 srl

Via Nairobi 40
00144 Roma (RM)
P.I. 17205121001
PEC sunlegacy5@legalmail.it
Numero REA RM - 1702900

PROGETTISTI INCARICATI

Arch. DANIELE CONTICCHIO

STUDIO PROFESSIONALE IN VIA DELL'INDUSTRIA N.57
01100 VITERBO (VT)
C.F. CNTDNL84B16G148E - P.IVA 02193820566
tel. +39 3406705346 - mail: daniele.conticchio@gmail.com
pec: d.conticchio@pec.archrm.it
Iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia
al n. 22831 sez.A

Ing. MARCO GRANDE

STUDIO PROFESSIONALE IN VIA CASILINA NORD N.93
03100 FROSINONE (FR)
C.F. GRNMRC71D22D810A - P.IVA 02439640604
tel. +39 392 5867910 - mail: enstudio71@gmail.com
pec: marco1.grande@ingpec.eu
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Frosinone al n.1161

Ing. DANIELE MARRAS

STUDIO PROFESSIONALE IN VIA GALASSI N.2
09131 CAGLIARI (CA)
C.F. MRRDNL73H22B354N - P.IVA 01033560952
tel. +39 393 9902969 - mail: daniele@mvprogetti.com
pec: daniele.marras@ingpec.eu
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Oristano al n. 378

Ing. LORENA VACCA

STUDIO PROFESSIONALE IN VIA GALASSI N.2
09131 CAGLIARI (CA)
C.F. VCCLRN75C48H856P - P.IVA 02738080924
tel. +39 342 0776977 - mail: lorena@mvprogetti.com
pec: lorena.vacca@ingpec.eu
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Cagliari al n. 4766

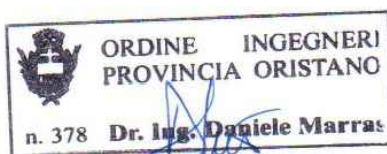
PROGETTO DI UN'OASI AGRIVOLTAICA PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' E IL MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Potenza nominale 87,3868 MWp

in Località "Pian D'Organo" - Comune di Tarquinia (VT)

E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN

Comuni di Tarquinia (VT) e Civitavecchia (RM)



TITOLO ELABORATO

RELAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
01		Definitivo	Luglio 2023		RELAPROG021
REV.		FASE PROGETTUALE	DATA	SCALA	IDENTIFICATORE

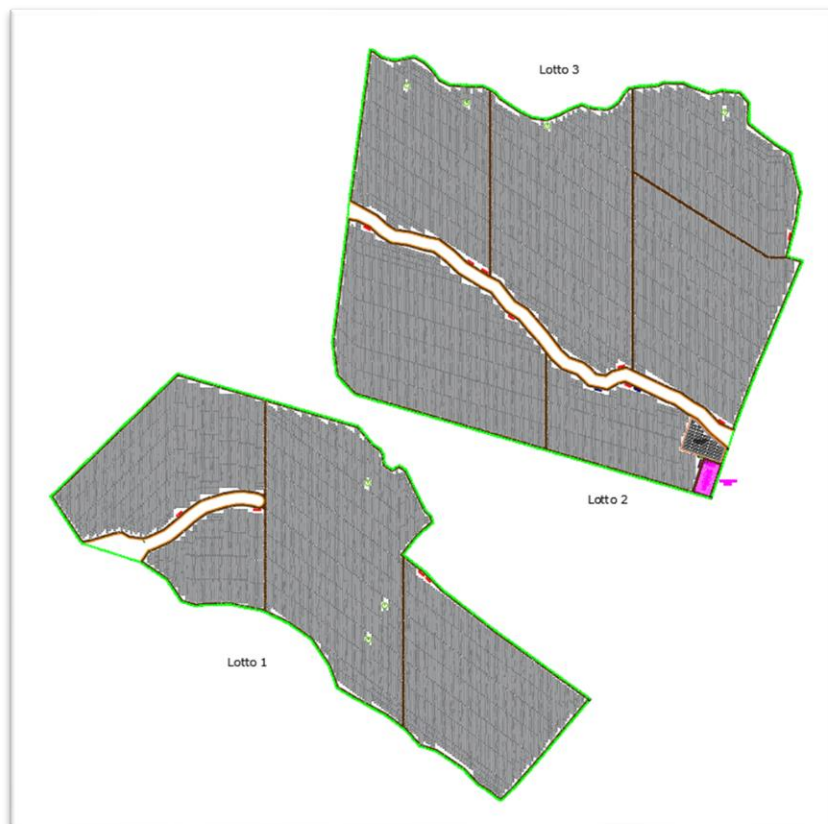
OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE- PROGETTO DEL VERDE

Il presente documento ha lo scopo di evidenziare le caratteristiche delle opere di mitigazione relative ad un impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 87,3868 MWp da ubicarsi nel Comune di Tarquinia in località "Pian D'Organo", proponente la società SUN LEGACY 5 Srl, già enunciate nel capitolo nello Studio Preliminare Ambientale.

Le opere di mitigazione in oggetto sono già state sottoposte ad approvazione del competente Assessorato dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatti in fase di valutazione di altri progetti analoghi per tipologia, proposti da altrettanti proponenti.

Come primo aspetto si è provveduto all'individuazione delle essenze da porre a dimora, le quali sono state scelte secondo i requisiti proposti per progetti similari:

1. Piante autoctone facenti parte della "Macchia Mediterranea";
2. Velocità di accrescimento;
3. Buona resistenza e facilità di attecchimento.
- 4.



Stralcio planimetria opere mitigazione – elaborato TAVPROG008

In base a quanto sopra si è deciso di utilizzare le seguenti essenze:

FASCIA ALBERATA

- ① **Olea europaea**
Ulivo
 (H 100 - 500 cm pieno sviluppo)
- ② **Arbutus Unedo**
Corbezzolo
 (H 100 - 800 cm pieno sviluppo)
- ③ **Quercus Ilex**
Leccio
 (H 1000 - 2500 cm pieno sviluppo)

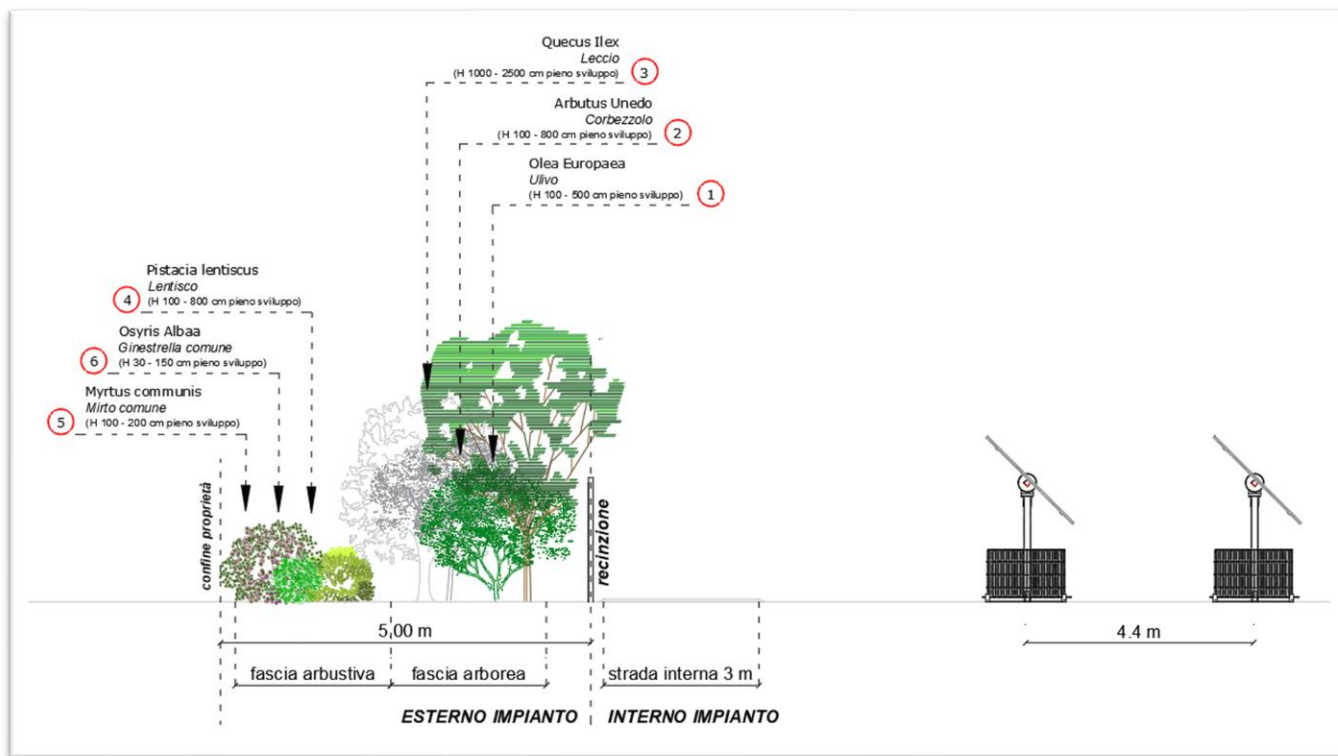
FASCIA ARBUSTIVA

- ④ **Pistacia lentiscus**
Lentisco
 (H 100 - 500 cm pieno sviluppo)
- ⑤ **Myrtus communis**
Mirto comune
 (H 100 - 200 cm pieno sviluppo)
- ⑥ **Osyris Albaa**
Ginestrella comune
 (H 30 - 150 cm pieno sviluppo)

DESCRIZIONE ESSENZE ARBOREE E ARBUSTIVE

■■■■■■■■■■ FASCIA DI MITIGAZIONE

Larghezza 5 m
 lunghezza complessiva 4.200 m



Stralcio sezione longitudinale opere mitigazione – elaborato TAVPROG008

LAVORAZIONI PREVISTE SUL TERRENO

Le attività di piantumazione in programma saranno precedute da opportune lavorazioni del terreno atte a favorire, in maniera ottimale, l'accoglimento delle varie essenze. In particolare come prima cosa, il terreno verrà dissodato in profondità mediante rippatura e successiva smorghenatura. Quest'ultima lavorazione potrà prevedere la preliminare stesura di ammendanti organici, atti a costituire un substrato ideale ad accogliere le successive piantumazioni.



Foto 1

ATTIVITA' SULLE PIANTE:

La piantumazione prevede la realizzazione di fosse di allettamento aventi profondità adeguate con le caratteristiche dell'essenza da porre a dimora, avendo cura di non utilizzare il terreno di scavo per il successivo riempimento a ridosso delle zolle. Infatti in tale occasione si utilizzerà terreno speciale, opportunamente addizionato di sostanze atte a favorire l'immediata attivazione degli apparati radicali. Una volta conclusa la fase di piantumazione, le piante che necessitano di tutoraggio, saranno dotate di paletti in castagno atti a sostenere il fusto in posizione verticale. Ultima operazione della piantumazione è rappresentata dalla formazione delle conche che dovranno far convergere in maniera ottimale gli apporti idrici agli apparati radicali. Gli apporti idrici saranno eseguiti sia contestualmente con la fase di piantumazione, sia seguendo un

programma di manutenzione annuale, secondo le tempistiche individuate nel cronoprogramma sotto riportato. Quest'ultima attività sarà eseguita manualmente mediante apporto con autobotti, con relativo prelievo da fonte autorizzata.



Foto 2

DESCIZIONE ATTIVITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
IRRIGAZIONE MANUALE MEDIANTE AUTOBOTTI DI TUTTE LE ESSENZE (comprese isole verdi)												
LAVORAZIONI VARIE TERRENO DELLE FASCE VEGETAZIONALI												
REALIZZAZIONE CONCHE CON SUCCESSIVA CONCIMATURA												
POTATURA E RIPRISTINO DELLE APPENDICI NECROTIZZATE												

Tabella 1

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ANNUALE:

Partendo dal cronoprogramma delle lavorazioni di cui alla Tabella 1, oltre ai necessari cicli di irrigazione, risulta essere estremamente vincolante l'onere di custodire e mantenere in perfetta salute le varie essenze piantumate. Proprio in risposta a tale esigenza, si specifica sin d'ora che per tale mitigazione a verde è previsto un impegno alla preservazione, mediante un approccio sistematico con lavorazioni e cure specifiche. In particolare, oltre agli apporti idrici, risulta assai importante effettuare saltuariamente delle lavorazioni del terreno, aventi il duplice scopo di contenere le infestanti ed al tempo stesso ossigenare lo strato del terreno prossimo agli apparati radicali. In conseguenza a ciò risulterà necessario e conveniente ripristinare le conche attorno ad ogni singola essenza e provvedere ad un ciclo di concimazione in prossimità del periodo di massimo sviluppo vegetativo. Sono altresì previsti eventuali cicli di potatura al fine di eliminare le appendici necrotizzate.